



PART-TIME A TEMPO DETERMINATO

Alla data del 1° gennaio del c.a. per le seguenti categorie e profili di personale dipendente è stata raggiunta o superata la percentuale del 25% di dipendenti cui è stato concesso il rapporto di lavoro a tempo parziale, rispetto alla dotazione organica di personale a tempo pieno:

- Collaboratore Sanitario Tecnico Laboratorio Esperto,
- Collaboratore Sanitario Pedagogista Esperto,
- Collaboratore Assistente Sociale Esperto,
- Collaboratore Sanitario Infermiere,
- Collaboratore Sanitario Ostetrica,
- Tecnico Sanitario Prevenzione – Assistente Sanitaria,
- Collaboratore Sanitario Educatore Professionale,
- Collaboratore Sanitario Fisioterapista,
- Collaboratore Sanitario Audiometrista,
- Collaboratore Sanitario Tecnico Perfusionista,
- Collaboratore professionale Tecnico CED,
- Collaboratore professionale Assistente Sociale,
- Puericultrice Esperta.

Gli art. 22 e 23 CCNL 7.04.1999, prevedono che: “Il rapporto di lavoro a tempo parziale può essere costituito relativamente a tutti i profili professionali ricompresi nelle categorie di personale del sistema di classificazione previsto dal contratto entro il limite del 25% della dotazione organica complessiva dei contingenti delle categorie distribuita tra i vari profili e che in presenza di particolari situazioni organizzative o gravi documentate situazioni familiari, previamente individuate nel contratto collettivo integrativo, le aziende possono elevare la quota del 25% fino ad un massimo di un ulteriore 10%”.

In relazione a quanto sopra, rilevando che il c. 10 dell'art. 23 CCNL 7.04.1999, consente un accordo riguardo alla concessione del part-time per la quota eccedente il 25%, nei limiti comunque previsti dallo stesso articolo del CCNL, **si concorda** – in via sperimentale – a partire dal 1.01.2006 una formula di orario a tempo ridotto (nell'ottica di limitare al massimo l'incidenza negativa sul piano della funzionalità dei servizi) secondo le seguenti modalità:

- **durata:** mesi 9 dalla concessione; in caso di persistenza di documentate situazioni personali o familiari particolarmente gravi, su richiesta del dipendente interessato, l'azienda si riserva la facoltà di una proroga del rapporto di lavoro part-time fino ad un massimo di ulteriori mesi 9, con riferimento alla posizione in graduatoria di seguito indicata; al riguardo i dipendenti interessati potranno formulare la relativa motivata richiesta entro 30 giorni dalla scadenza del periodo di part-time; le richieste potranno essere accolte nei limiti di n° 3 unità per ciascun scaglione di 10 unità;
- **n° di posti e decorrenza:** posti messi a disposizione n° 30, secondo le cadenze temporali che di seguito si riportano, e che sono collegate a previsti inserimenti di nuovi operatori dei profili interessati:
 - n° 10 unità dal 1.01.2006,
 - n° 10 unità dal 1.05.2006,
 - n° 10 unità dal 1.10.2006;



- **personale interessato:** tutti i dipendenti appartenenti ai profili dove già è stato concesso il part-time in misura pari o superiore al 25% della rispettiva dotazione organica ~~con riferimento alla data 1-1-2005~~, entro il numero dei posti messi a disposizione per ciascun profilo;
- **modalità:** ~~dopo aver verificato ogni diversa possibilità compatibile con le esigenze di servizio per evitare il ricorso al part-time~~, si procederà con interpellato in via diretta dei dipendenti che già hanno presentato domanda, con invito a produrre documentazione delle particolari situazioni organizzative o gravi situazioni personali o familiari che motivano la richiesta;
- **precedenza:** viene data la precedenza ai dipendenti interessati secondo la graduatoria che sarà predisposta d'ufficio in base ai punteggi attribuiti con i seguenti criteri:
 - a) gravi patologie del dipendente di cui all'art. 11 del CCNL integrativo 20.09.2001 P. 5;
 - b) ai genitori con figli minori, in relazione al loro numero: per ciascun figlio P. 3 se di età inferiore a 3 anni, P. 2 se di età superiore. In caso di genitore unico il punteggio sarà raddoppiato;
 - c) assistenza a famigliari portatori di handicap non inferiore al 70%, ovvero in particolari condizioni psico-fisiche o affetti da gravi patologie, anziani non autosufficienti P. 2;
 - d) a parità di punteggio verrà data precedenza all'anzianità di servizio prestata senza soluzione di continuità presso l'Azienda. Ad ulteriore parità viene data precedenza al dipendente più giovane di età.
- **orari:** l'articolazione dell'orario di lavoro deve avere a riferimento le esigenze di servizio e sarà concordato dal dipendente con i responsabili di servizio tra le diverse tipologie di orario sul tempo parziale ~~attualmente ammesso in Azienda~~, di cui alla **allegata tabella**, tenendo conto dell'organizzazione del lavoro e delle necessità del dipendente. **Eventuali deroghe saranno consentite su proposta del capo servizio, validate dalla Direzione competente;**
- secondo l'ordine di graduatoria i dipendenti interessati possono esprimere la propria preferenza in ordine alla data di decorrenza del periodo di part-time, nell'ambito delle 3 decorrenze previste;
- il dipendente ammesso al part-time a tempo determinato potrà ripetere la richiesta di ammissione all'istituto solo dopo il decorso del termine di 9 mesi dalla cessazione del 1° periodo di lavoro a part-time.

Prima di attivare il part-time sarà verificata ogni diversa possibilità compatibile con le esigenze di servizio per evitare il ricorso al part-time stesso, attuando anche strumenti organizzativi flessibili.

In caso di disponibilità di posti a tempo indeterminato, la precedenza sarà data secondo l'ordine delle graduatorie di cui sopra con riferimento a ciascun profilo.

Entro il mese di settembre 2006, l'Azienda verificherà l'andamento della sperimentazione; l'esito di tale verifica sarà portato all'esame del Comitato Pari Opportunità e delle OO.SS., per le valutazioni conseguenti in ordine al proseguimento del part-time a tempo determinato come sopra



regolamentato ovvero alla sua cessazione o modificazione secondo opportunità da valutare in base alle esigenze di servizio.

Mestre, 18 novembre 2005

Per l'Azienda

Per le OO.SS.

Il Direttore Sanitario

Dr. Ugo Coli

CGIL

Mirco Ferrarese

Il Direttore Amministrativo

Dr. Domenico Bertoldini

CISL

Saba Aluisio

Il Responsabile del Servizio Personale

Dr. Silvano Favaretto

UIL

Gianni Lombardo

FSI

Roberto Tosi

RSU

Francesco Menegazzi

Claudio Reato

Betty Viscardi

Laura Baseggio

Giorgio Favaro

Sonia Valesin